

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
E DI COORDINAMENTO
(art. 26, comma 3, D. Lgs 81/2008)**

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze e di coordinamento (di seguito denominato **Duvri**), allegato, qualora esistente, al contratto d'appalto, d'opera o di somministrazione, è stato redatto dal Datore di Lavoro della ditta A.S.S.A.M.(di seguito denominati rispettivamente **Committente e ditta Committente**) per promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra la propria ditta e la ditta vincitrice dell'appalto (di seguito denominata **ditta Appaltatrice**) coinvolti nell'esecuzione dell'opera oggetto dell'appalto d'opera o di somministrazione.

Il Duvri fornisce nel dettaglio informazioni relative a:

- le lavorazioni svolte, il personale coinvolto, le attrezzature di lavoro utilizzate, gli agenti chimici e fisici utilizzati;
- la valutazione dei rischi di interferenze;
- le misure di prevenzione e protezione nonché le azioni di coordinamento finalizzate alla eliminazione e/o riduzione dei rischi derivanti dalle interferenze tra la ditta Committente e la ditta Appaltatrice.

Con il presente Duvri, firmato dal Committente che lo ha redatto in ogni sua parte e dalla Ditta Appaltatrice che ha fornito tutte le informazioni relative alle modalità di svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto, comprese quelle inerenti l'utilizzo di attrezzature, rumore, sostanze pericolose utilizzate, etc , i rispettivi datori di lavoro si impegnano affinché vengano attuate le misure di coordinamento specifiche previste nonché le norme generali in materia di sicurezza sui luoghi di cui al D.Lgs. 81/2008.

Il Duvri fa riferimento alle lavorazioni che concerne il contratto di appalto relativamente alle sedi di:

- Senigallia , vivaio forestale
- Pollenza, vivaio forestale
- Petritoli, azienda agraria sperimentale
- Osimo, sede principale
- Jesi, azienda agraria sperimentale e laboratorio
- Carassai, azienda agraria sperimentale
- Amandola, vivaio forestale;
- Calcinelli di Colli al Metauro;
- S. Angelo in Vado, vivaio forestale
- n. 39 stazioni agrometeorologiche dislocate sul territorio regionale.

1. COSTI PER LA SICUREZZA PER I RISCHI DA INTERFERENZA

I costi per la sicurezza di seguito indicati fanno riferimento all'intero appalto comprendente i lavori nelle seguenti sedi: Sede principale di Osimo, Azienda Agraria Sperimentale e Laboratorio di Jesi, Azienda Sperimentale di Carassai, Azienda Sperimentale di Petritoli, Vivaio Forestale di Amandola, Vivaio Forestale di Senigallia, Vivaio Forestale di Pollenza, Vivaio Forestale di S.Angelo in Vado, Centro Agrometeo di Calcinelli di Colli al Metauro.

Gli oneri per la sicurezza per i rischi da interferenza sono stati determinati come segue:

Descrizione	Quantità	Costo unitario	Totale
Cavalletti segnapericolo bianchi o gialli con messaggio - Divieto d'accesso	2	33,9	67,8
Nastro segnaletico in politene bianco e rosso 200 mt.	1	5	5
			72,8

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto consiste nella realizzazione della seguente opera e/o servizio:

tab.2.1 Opera e/o servizio oggetto dell'appalto

1	Manutenzione ordinaria e straordinaria impianto elettrico
---	---

La realizzazione dell'opera e/o servizio oggetto dell'Appalto comprende le lavorazioni di seguito indicate

tab.2.2 Lavorazioni autorizzate alla ditta Appaltatrice

1	Intervento sulle canalizzazioni esistenti e posa in opera di nuove porzioni di canalizzazioni
2	Intervento su quadri elettrici esistenti con posa in opera di nuovi interruttori
3	Controllo ed intervento sull'illuminazione di emergenza

Sono autorizzate tutte le azioni normalmente finalizzate allo svolgimento delle lavorazioni di cui sopra, quali ad esempio l'eventuale movimentazione del materiale nelle zone di lavorazione, lo spostamento delle attrezzature di lavoro e quanto altro necessario per la corretta esecuzione dell'opera.

Qualsiasi azione effettuata dal personale della ditta Appaltatrice non inerente le lavorazioni sopra indicate è assolutamente vietata.

3. PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

Il personale utilizzato dalla ditta Appaltatrice per svolgere le lavorazioni oggetto dell'Appalto potrà variare di volta in volta e sarà comunque costituito da personale adeguatamente formato, autorizzato ad eseguire i lavori oggetto dell'appalto e munito di tessera di riconoscimento.

Il personale della ditta Appaltatrice per qualunque esigenza che possa sorgere riguardo le problematiche della sicurezza relative alla interferenza con le lavorazioni svolte dalla ditta Committente dovrà riferire con i seguenti nominativi

tab.3.2 Personale di riferimento della ditta Committente

	Nominativo	Recapiti telefonici
1	Mauro Mazzieri	071-8081
2		
3		

4. LUOGHI DI LAVORO

Per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto, la ditta Appaltatrice potrà accedere nei locali o spazi di seguito indicati

Senigallia , vivaio forestale

tab.4.1 Ambienti per i quali viene autorizzato l'accesso alla ditta Appaltatrice (contrassegnati al fianco con una croce)

	AMBIENTI	NOTE	
<input checked="" type="checkbox"/>	Terra	Servizi igienici	Solo per utilizzi di igiene personale
<input checked="" type="checkbox"/>	(edificio uffici)	Ufficio	
<input checked="" type="checkbox"/>	Area esterna	Distributore gasolio	
<input checked="" type="checkbox"/>		Tettoia	
<input checked="" type="checkbox"/>		Serre	
<input checked="" type="checkbox"/>	Terra	Deposito	
<input checked="" type="checkbox"/>	Terra	Refettorio	

Pollenza, vivaio forestale

tab.4.1 Ambienti per i quali viene autorizzato l'accesso alla ditta Appaltatrice (contrassegnati al fianco con una croce)

AMBIENTI		NOTE	
<input checked="" type="checkbox"/>	Terra (edificio uffici)	Uffici	Solo per utilizzi di igiene personale
<input checked="" type="checkbox"/>		Servizi igienici	
<input checked="" type="checkbox"/>		Ripostiglio	
<input checked="" type="checkbox"/>		Deposito	
<input checked="" type="checkbox"/>	Area esterna	Depositi GPL	
<input checked="" type="checkbox"/>		Distributore gasolio	
<input checked="" type="checkbox"/>		Serre	
<input checked="" type="checkbox"/>	Terra (Magazzino)	Deposito	
<input checked="" type="checkbox"/>		Deposito	

Petricoli, azienda agraria sperimentale

tab.4.1 Ambienti per i quali viene autorizzato l'accesso alla ditta Appaltatrice (contrassegnati al fianco con una croce)

AMBIENTI		NOTE	
<input checked="" type="checkbox"/>	Primo	Servizi igienici	Solo per utilizzi di igiene personale
<input checked="" type="checkbox"/>		Uffici	/
<input checked="" type="checkbox"/>	Terra	Deposito	/
<input checked="" type="checkbox"/>	Area esterna	Deposito GPL	/
<input checked="" type="checkbox"/>		Distributore gasolio	/
<input checked="" type="checkbox"/>		Ricovero attrezzi	/

Osimo, sede principale

tab.4.1 Ambienti per i quali viene autorizzato l'accesso alla ditta Appaltatrice (contrassegnati al fianco con una croce)

AMBIENTI		NOTE	
<input checked="" type="checkbox"/>	Terra	Laboratorio sensoriale	/
<input checked="" type="checkbox"/>		Sala riunioni, sala formazione	/
<input checked="" type="checkbox"/>		Archivio/magazzino	/
<input checked="" type="checkbox"/>		Ingresso	/
<input checked="" type="checkbox"/>		Laboratorio	/
<input checked="" type="checkbox"/>		Garage	/
<input checked="" type="checkbox"/>		Locale impianti tecnologici	/
<input checked="" type="checkbox"/>		Spogliatoio e servizi igienici	/
<input checked="" type="checkbox"/>	Primo	Uffici	/
<input checked="" type="checkbox"/>		Spogliatoio e servizi igienici	/
<input checked="" type="checkbox"/>		Sala riunioni	/
<input checked="" type="checkbox"/>	Secondo	Uffici	/
<input checked="" type="checkbox"/>		Spogliatoio e servizi igienici	/
<input checked="" type="checkbox"/>		Sala riunioni	/

Carassai, azienda agraria sperimentale

tab.4.1 Ambienti per i quali viene autorizzato l'accesso alla ditta Appaltatrice (contrassegnati al fianco con una croce)

AMBIENTI		NOTE
<input checked="" type="checkbox"/>	Terra	Ricovero attrezzi /
<input checked="" type="checkbox"/>		Magazzino /
<input checked="" type="checkbox"/>		Servizi igienici Solo per utilizzi di igiene personale
<input checked="" type="checkbox"/>	Area esterna	Distributore gasolio /
<input checked="" type="checkbox"/>		Serre /

Amandola, vivaio forestale

tab.4.1 Ambienti per i quali viene autorizzato l'accesso alla ditta Appaltatrice (contrassegnati al fianco con una croce)

AMBIENTI		NOTE
<input checked="" type="checkbox"/>	Primo (edificio uffici)	Servizi igienici Solo per utilizzi di igiene personale
<input checked="" type="checkbox"/>		Uffici tecnici
<input checked="" type="checkbox"/>		Sala riunioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Terra (edificio uffici)	Ingresso
<input checked="" type="checkbox"/>		Refettorio
<input checked="" type="checkbox"/>		Ripostiglio
<input checked="" type="checkbox"/>		Servizi igienici Solo per utilizzi di igiene personale
<input checked="" type="checkbox"/>	Area esterna	Deposito GPL
<input checked="" type="checkbox"/>		Distributore gasolio
<input checked="" type="checkbox"/>		Tettoia
<input checked="" type="checkbox"/>		Serra riscaldata
<input checked="" type="checkbox"/>		Serra raffreddata
<input checked="" type="checkbox"/>		Stazione di pompaggio
<input checked="" type="checkbox"/>	Terra	Deposito
<input checked="" type="checkbox"/>	Terra	Deposito gruppo elettrogeno
<input checked="" type="checkbox"/>	Terra	Locale micorizzazione

Jesi, azienda agraria sperimentale e laboratorio

tab.4.1 Ambienti per i quali viene autorizzato l'accesso alla ditta Appaltatrice (contrassegnati al fianco con una croce)

AMBIENTI		NOTE
<input checked="" type="checkbox"/>	Terra (edificio uffici, laboratorio)	Uffici /
<input checked="" type="checkbox"/>		Servizi igienici /
<input checked="" type="checkbox"/>		Locale tecnico /
<input checked="" type="checkbox"/>		Laboratori /
<input checked="" type="checkbox"/>		Deposito /
<input checked="" type="checkbox"/>	Primo (edificio uffici, laboratorio)	Laboratori /
<input checked="" type="checkbox"/>		Locale lavanderia /
<input checked="" type="checkbox"/>		Servizi igienici /
<input checked="" type="checkbox"/>	Terra	Locale servizi igienici, centrale termica /

<input checked="" type="checkbox"/>	Terra (edificio secondario)	Laboratori	/
<input checked="" type="checkbox"/>		Sala riunioni	/
<input checked="" type="checkbox"/>		Uffici	/
<input checked="" type="checkbox"/>	Area esterna	Depositi GPL	/
<input checked="" type="checkbox"/>		Distributore gasolio	/
<input checked="" type="checkbox"/>		Deposito bombole	/
<input checked="" type="checkbox"/>		Rimessa attrezzature	/
<input checked="" type="checkbox"/>	Terra	Magazzino	/

S. Angelo in Vado, vivaio forestale

tab.4.1 Ambienti per i quali viene autorizzato l'accesso alla ditta Appaltatrice (contrassegnati al fianco con una croce)

AMBIENTI		NOTE	
<input checked="" type="checkbox"/>	Terra (edificio uffici)	Uffici	/
<input checked="" type="checkbox"/>		Servizi igienici	/
<input type="checkbox"/>		Ripostiglio	/
<input type="checkbox"/>		Deposito	/
<input type="checkbox"/>	Area esterna	Depositi GPL	/
<input type="checkbox"/>		Distributore gasolio	/
<input checked="" type="checkbox"/>		Serre	/
<input type="checkbox"/>	Terra (Magazzino)	Deposito	/
<input type="checkbox"/>		Deposito	/

4.1 Rischi di interferenze derivante dall'utilizzo dei luoghi di lavoro

L'accesso del personale della ditta Appaltatrice negli ambienti autorizzati individua un fattore di rischio di interferenze derivante dalla contemporaneità con altre lavorazioni svolte dal personale della ditta Committente e dall'utilizzo dei luoghi di lavoro.

Il rischio di interferenze valutato in relazione all'utilizzo dei luoghi di lavoro da parte della ditta Appaltatrice è BASSO.

Al fine di eliminare o ridurre i rischi di interferenze vengono definite le seguenti misure di coordinamento:

tab.4.2 Misure di coordinamento generali per l'utilizzo dei luoghi di lavoro

1	E' vietato al personale della ditta appaltatrice accedere a locali non compresi nell'elenco di quelli autorizzati al punto 4.1.
2	I luoghi di lavoro dovranno essere utilizzati dalla ditta Appaltatrice secondo la destinazione prevista ponendo la massima attenzione alla segnaletica di sicurezza presente nei vari locali in cui opera.
3	E' vietata qualsiasi azione che possa alterare lo stato di fatto dei luoghi di lavoro, quali spostamento di arredi, attrezzature, spargimento di liquidi, accatastamento di materiali lungo le vie di esodo e quanto altro possa modificare le condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro.
4	Al personale della ditta Appaltatrice è fatto divieto assoluto di fumare in tutti gli ambienti anche in assenza di specifica segnaletica di sicurezza.
5	E' vietato al personale della ditta appaltatrice intervenire nelle lavorazioni svolte dal personale della ditta Committente.
6	Qualora sia previsto il passaggio di mezzi ingombranti o lo spostamento di materiali anche sospesi che possano causare pericolo per il personale della ditta Committente, la ditta Appaltatrice dovrà interdire temporaneamente al personale della ditta Committente la permanenza nelle aree oggetto dei suddetti transiti o spostamenti. Tutte le movimentazioni di materiali o attrezzature dovranno essere effettuate nel rispetto della vigente normativa di sicurezza avendo cura di non causare danni a persone o cose della ditta Committente

7	E' vietato alla ditta Appaltatrice lo svolgimento di lavorazioni che comportano l'emissione di fiamme libere, di sostanze pericolose quali polveri e vapori o l'utilizzo di attrezzature rumorose che non siano formalmente autorizzata dal Committente ed in ogni caso la ditta Appaltatrice dovrà predisporre tutti gli apprestamenti necessari affinché non arrechi danno a persone o cose negli ambienti della ditta Committente
8	Qualora vi sia necessità di interrompere l'alimentazione elettrica occorre avvertire il Committente o i preposti affinché possano intraprendere le necessarie azioni di coordinamento con gli altri lavoratori.
9	Qualora la ditta Appaltatrice, per svolgere le lavorazioni previste al punto 2, si trovi nella necessità di operare in quota in ambienti normalmente non transitabili privi delle necessarie protezioni, dovrà predisporre tutti gli apprestamenti di sicurezza quali linee vita, impalcature, trabattelli e quanto altro necessario per effettuare il lavoro in condizioni di sicurezza.
10	La ditta Appaltatrice, ai sensi dell'art.18 comma u) del D.Lgs. 81/2008 dovrà munire i lavoratori che costituiscono il personale autorizzato di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. E' fatto divieto alla ditta Appaltatrice di far accedere all'interno dei locali del Committente personale non compreso nell'elenco di cui al punto 3, salvo formale autorizzazione.
11	Il personale della ditta Appaltatrice dovrà attenersi a tutte le indicazioni fornite dalla segnaletica di sicurezza presente nei luoghi di lavoro in cui andrà ad operare.

5. ATTREZZATURE DI LAVORO

All'interno dei luoghi di lavoro del Committente la ditta Appaltatrice potrà utilizzare esclusivamente le attrezzature di lavoro di seguito indicate:

Tab.5.1 Elenco attrezzature di lavoro autorizzate utilizzate dalla ditta Appaltatrice

1	Attrezzature ed utensili manuali
2	Scala portatile
3	Trapano elettrico a percussione
4	Trapano avvitatore
5	Martello demolitore pneumatico

Tab.5.2 Elenco attrezzature di lavoro concesse in uso dal Committente

1	/
---	---

L'utilizzo di attrezzature da parte della ditta Appaltatrice negli ambienti autorizzati individua un fattore di rischio di interferenze derivante dalla contemporaneità con altre lavorazioni svolte dal personale della ditta Committente o da altre ditte Appaltatrici.

Il rischio di interferenze valutato in relazione all'utilizzo delle attrezzature da parte della ditta Appaltatrice è BASSO.

Al fine di eliminare o ridurre i rischi di interferenze vengono definite le seguenti misure di coordinamento:

tab.5.3 Misure di coordinamento generali per l'utilizzo delle attrezzature

1	Tutte le attrezzature utilizzate dalla ditta Appaltatrice dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalla vigente normativa ed in particolare essere dotate di marcatura CE o, nei casi previsti, soddisfare i requisiti minimi di cui all'allegato V D.Lgs. 81/2008.
2	Prima di utilizzare una attrezzatura di lavoro la ditta Appaltatrice dovrà verificarne la compatibilità con l'ambiente di lavoro del Committente.
3	E' fatto divieto di utilizzare attrezzature di lavoro del Committente comprese scale portatili, utensili manuali, etc

6. IMPIANTO ELETTRICO

Per lo svolgimento delle lavorazioni la ditta Appaltatrice si potrà avvalere dell'impianto elettrico del Committente.

E' autorizzato l'utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto di seguito indicato:

Tab.6.1 Tipologie di utilizzo dell'impianto elettrico autorizzate

1	Lavori sotto tensione
2	Lavori in prossimità di parti attive
3	Quadri elettrici: manovre su interruttori di sezionamento e comando
4	Utilizzo di prese civili del tipo 10/16A
5	Utilizzo di prese industriali
6	Azionamento dei punti di comando per l'accensione delle luci in prossimità dei locali con accesso autorizzato

L'utilizzo dell'impianto elettrico del Committente da parte del personale della ditta Appaltatrice negli ambienti autorizzati individua un fattore di rischio di interferenze derivante dalla contemporaneità con altre lavorazioni svolte dal personale della ditta Committente o da altre ditte Appaltatrici presenti.

Il rischio di interferenze valutato in relazione all'utilizzo dell'impianto elettrico da parte della ditta Appaltatrice è **BASSO**.

Al fine di eliminare o ridurre i rischi di interferenze vengono definite le seguenti misure di coordinamento:

tab.6.2 Misure di coordinamento generali per l'utilizzo dell'impianto elettrico

1	L'utilizzo di componenti elettrici di proprietà della ditta Appaltatrice quali quadri da cantiere, prolunghe, lampade portatili, generatori di corrente, etc deve avvenire utilizzando prodotti conformi alle vigenti normative nonché rispettando i gradi di protezione previsti per le condizioni ambientali in cui si andrà ad operare.
2	E' vietato alla ditta Appaltatrice qualsiasi intervento relativo all'impianto elettrico diverso da quelli sopra elencati ed autorizzati.
3	Qualora vi sia necessità di interrompere l'alimentazione elettrica la ditta Appaltatrice dovrà richiedere preventiva autorizzazione al Committente o Preposto affinché possano essere intraprese le necessarie azioni di coordinamento quali sospensione preventiva delle lavorazioni laddove vengono utilizzate attrezzature elettriche o quando l'illuminazione artificiale risulta essere essenziale alla sicurezza dei lavoratori
4	I lavori sotto tensione, qualora autorizzati, devono essere effettuati dalla ditta Appaltatrice solo alle seguenti condizioni: a) le procedure adottate e le attrezzature utilizzate devono essere conformi ai criteri definiti nelle norme di buona tecnica b) per tensioni nominali non superiori a 1000 V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua: 1) l'esecuzione di lavori su parti in tensione deve essere affidata a lavoratori riconosciuti dal datore di lavoro della ditta Appaltatrice come idonei per tale attività secondo le indicazioni della pertinente normativa tecnica; 2) le procedure adottate e le attrezzature utilizzate sono conformi ai criteri definiti nelle norme di buona tecnica. c) per tensioni nominali superiori a 1000 V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua purché: 1) i lavori su parti in tensione potranno essere effettuati solo in caso di possesso dei requisiti con specifico provvedimento dei competenti uffici del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale ad operare sotto tensione; 2) l'esecuzione di lavori su parti in tensione dovrà essere affidata a lavoratori abilitati dal datore di lavoro della ditta Appaltatrice ai sensi della pertinente normativa tecnica riconosciuti idonei per tale attività; 3) le procedure adottate e le attrezzature utilizzate dovranno essere conformi ai criteri definiti nelle norme di buona tecnica.
5	I lavori in prossimità di parti attive devono essere effettuati dalla ditta Appaltatrice adottando disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori della ditta Appaltatrice dai conseguenti rischi in conformità all'art.83 del D.Lgs. 81/2008

7. RUMORE

7.1 Rumore presente nei luoghi di lavoro del Committente

All'interno dei locali per i quali viene autorizzato l'accesso al personale della ditta Appaltatrice non sono presenti aree con specifici rischi di esposizione al rumore.

Nei suddetti locali i livelli di emissione risultano essere inferiori a 85 dB(A).

7.2 Rumore introdotto dalla ditta Appaltatrice nei luoghi di lavoro del Committente

Le lavorazioni svolte e le attrezzature utilizzate dalla ditta appaltatrice comportano emissioni rumorose superiori a 80 dB(A).

All'interno dei locali possono essere presenti aree dove si svolgono lavorazioni con specifici rischi di esposizione al rumore derivanti dalla presenza di macchinari con livelli di emissione superiore a 80 dB(A).

In particolare:

tab.7.1 Aree con rischio specifico di esposizione al rumore

Livello di emissione	Rischio	Lavorazione
80dB(A)<Leq<85 dB(A)	Rischio basso	/
85dB(A)<Leq<87 dB(A)	Rischio medio	Realizzazione di tracce per impianti
Leq>87 dB(A)	Rischio alto	/

Il rischio di interferenze è BASSO.

Al fine di eliminare o ridurre i rischi di interferenze derivanti dalla presenza di emissioni rumorose vengono definite le seguenti misure di coordinamento:

tab.7.2 Misure di coordinamento generali per la presenza di aree e/o lavorazioni con specifici rischi di esposizione al rumore

1	La ditta Appaltatrice, prima di iniziare le lavorazioni che comportano emissioni rumorose con Leq>80 dB(A) di cui alla tab.6.2 dovrà darne preventiva comunicazione al Preposto o al Committente, in modo che possano essere intraprese le necessarie misure di protezione quali ad esempio l'allontanamento del personale, la fornitura di idonei DPI otoprotettori, etc.
2	Qualora tecnicamente possibile la ditta Appaltatrice dovrà delimitare le aree di lavorazione con emissione rumorose superiori a 85 dB(A) e indicare con idonea segnaletica di sicurezza tale rischio
3	La ditta Appaltatrice prima di iniziare le lavorazioni negli ambienti con rischio medio o alto di esposizione al rumore come indicati alla tab.7.1 dovrà adottare tutte le misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela dei propri lavoratori quali la fornitura di idonei DPI otoprotettori, la rotazione del personale, etc

8. SOSTANZE PERICOLOSE

8.1 Sostanze pericolose presenti nei luoghi di lavoro del Committente

All'interno dei locali sono presenti aree nelle quali vengono utilizzate e/o depositate sostanze pericolose. In particolare:

SEDI DI: Senigallia, vivaio forestale; **Pollenza**, vivaio forestale; **Amandola**, vivaio forestale; **Petricoli**, azienda agraria sperimentale; **Carassai**, azienda agraria sperimentale

tab.8.1 Aree con rischio specifico per la presenza di sostanze pericolose

Sostanze pericolosa	Rischio	Area
Prodotti fitosanitari	Basso per incendio e/o esplosione	Deposito (<i>appositi armadietti chiusi a chiave, i contenitori risultano chiusi</i>)
	Alto per inalazione e/o contatto	Aree esterne, serre

Osimo, sede principale

tab.8.1 Aree con rischio specifico per la presenza di sostanze pericolose

Sostanze pericolosa	Rischio	Area
Prodotti chimici per analisi microbiologiche	Superiore all'irrelevante per la salute dei lavoratori	Laboratorio

Jesi, azienda agraria sperimentale e laboratorio

tab.8.1 Aree con rischio specifico per la presenza di sostanze pericolose

Sostanze pericolosa	Rischio	Area
---------------------	---------	------

Prodotti chimici per analisi microbiologiche	Superiore all'irrelevante per la salute dei lavoratori	Laboratorio
Prodotti fitosanitari	Basso per incendio e/o esplosione	Deposito (<i>appositi armadietti chiusi a chiave, i contenitori risultano chiusi</i>) Aree esterne, serre
	Alto per inalazione e/o contatto	

La presenza di tali aree determina un rischio di interferenze con il personale della ditta Appaltatrice che viene valutato come BASSO.

8.2 Sostanze pericolose introdotte dalla ditta Appaltatrice nei luoghi di lavoro del Committente

Le lavorazioni svolte dalla ditta Appaltatrice comportano la produzione di sostanze pericolose
In particolare

tab.8.2 Sostanze pericolose prodotte e/o utilizzate durante le lavorazioni oggetto dell'appalto

Sostanze pericolosa	Rischio	Lavorazione
Polveri derivanti da taglio o demolizione di materiali lapidei	Basso per inalazione	Realizzazione pavimenti e rivestimenti, demolizioni varie, realizzazione murature vari
	Basso per contatto	

Al fine di eliminare o ridurre i rischi di interferenze derivanti dalla presenza di sostanze pericolose vengono definite le seguenti misure di coordinamento:

tab.8.3 Misure di coordinamento generali per la presenza di aree e/o lavorazioni con specifici rischi di esposizione a sostanze pericolose

1	La ditta Appaltatrice, prima di iniziare le lavorazioni che comportano l'utilizzo di sostanze pericolose di cui alla tab.8.2 dovrà darne preventiva comunicazione al Preposto o al Committente, in modo che possano essere intraprese le necessarie misure di protezione quali ad esempio l'allontanamento del personale, la fornitura di idonei DPI, etc.
2	Qualora tecnicamente possibile la ditta Appaltatrice dovrà delimitare le aree di lavorazione con pericolo di esposizione a sostanze pericolose e indicare con idonea segnaletica di sicurezza tale rischio.
3	La ditta Appaltatrice prima di iniziare le lavorazioni negli ambienti con rischio medio o alto di esposizione alle sostanze pericolose come indicate alla tab.8.1 dovrà adottare tutte le misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela dei propri lavoratori quali la fornitura di idonei DPI, la rotazione del personale, etc

9. AREE A RISCHIO SPECIFICO

All'interno dei locali della ditta Committente per i quali viene autorizzato l'accesso al personale della ditta Appaltatrice sono presenti aree a rischio specifico che richiedono un'informazione specifica in merito alle norme di comportamento da adottare.

Sono di seguito indicati nel dettaglio, l'illustrazione delle suddette aree, la valutazione del rischio e le misure di coordinamento previste.

SEDI DI: Senigallia, vivaio forestale; **Carassai**, azienda agraria sperimentale

tab.9.1 Aree a rischio specifico

Area a rischio specifico	Rischio	Misure di coordinamento
Distributore gasolio	MEDIO	/

Pollenza, vivaio forestale

tab.9.1 Aree a rischio specifico

Area a rischio specifico	Rischio	Misure di coordinamento
Distributore gasolio Deposito GPL	MEDIO	/

Petritoli, azienda agraria sperimentale

tab.9.1 Aree a rischio specifico

Area a rischio specifico	Rischio	Misure di coordinamento
Deposito gpl Distributore gasolio	MEDIO	/

Osimo, sede principale

tab.9.1 Aree a rischio specifico

Area a rischio specifico	Rischio	Misure di coordinamento
Locale impianti tecnologici (centrale termica)	MEDIO	/

Amandola, vivaio forestale

tab.9.1 Aree a rischio specifico

Area a rischio specifico	Rischio	Misure di coordinamento
Deposito gpl Distributore gasolio Gruppo elettrogeno	MEDIO	/

S. Angelo in Vado, vivaio forestale

tab.9.1 Aree a rischio specifico

Area a rischio specifico	Rischio	Misure di coordinamento
Deposito gpl Distributore gasolio Gruppo elettrogeno	MEDIO	/

Jesi, azienda agraria sperimentale e laboratorio

tab.9.1 Aree a rischio specifico

Area a rischio specifico	Rischio	Misure di coordinamento
Centrale termica Deposito GPL Distributore gasolio	MEDIO	/

10. ALTRE LAVORAZIONI A RISCHIO SPECIFICO

La ditta Appaltatrice, per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'Appalto, introduce nei locali della Ditta Committente oltre i rischi precedentemente valutati anche rischi specifici di altra natura.

Sono di seguito indicati nello specifico l'indicazione delle suddetti rischi, la valutazione degli stessi e le misure di coordinamento previste.

tab.10.1 Rischi specifici introdotti dalla ditta appaltatrice

	Rischio specifico	Misure di prevenzione e coordinamento
<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori in quota	Tutti i lavori in quota che si renderanno necessari dovranno essere effettuati dalla ditta Appaltatrice in conformità alle vigenti prescrizioni normative. Dovranno essere concordati con il Committente eventuali spostamenti di attrezzature e/o impianti che si renderanno necessari per l'allestimento delle opere provvisoriale.
<input checked="" type="checkbox"/>	Caduta di materiali dall'alto	La ditta Appaltatrice nel caso di lavori svolti in quota con pericolo di caduta di oggetti, dovrà predisporre tutti gli apprestamenti e le procedure con il proprio personale in modo da garantire l'incolumità di tutti coloro che possano trovarsi nello spazio di interferenza con le lavorazioni svolte in quota.

11. EVENTI PERICOLOSI (INCENDI-ESPLOSIONI-ETC)

In caso di evento pericoloso occorso durante le lavorazioni oggetto dell'appalto, esiste il rischio di interferenza derivante dalla non perfetta conoscenza degli ambienti di lavoro da parte del personale della ditta Appaltatrice.

In questo caso il rischio di interferenze è MEDIO.

Al fine di eliminare o ridurre i rischi di interferenze derivanti dall'accadimento di eventi pericolosi vengono definite le seguenti misure di coordinamento:

tab.11.1 Misure di coordinamento generali per la presenza di aree e/o lavorazioni con specifici rischi di incendio

1	La ditta Appaltatrice, in caso di evento pericoloso dovrà attenersi scrupolosamente alle procedure indicate nel fascicolo denominato "Piano di Emergenza" fornito in allegato al presente documento
2	La ditta Appaltatrice, prima di intraprendere le lavorazioni, dovrà provvedere alla formazione e informazione del proprio personale sulle norme di comportamento da adottare in caso di evento pericoloso nei luoghi di lavoro del Committente
3	Il personale della ditta Appaltatrice non addestrato in materia di gestione delle emergenze e/o primo soccorso non potrà intervenire in caso di prima necessità quale un principio di incendio e/o esplosione ma dovrà effettuare la procedura prevista per le chiamate di emergenza indicata nel piano di emergenza.
4	Tutti i presidi antincendio presenti all'interno dei luoghi di lavoro del Committente potranno essere utilizzati dalla ditta Appaltatrice soltanto qualora il proprio personale sia stato addestrato alla gestione delle emergenze. I presidi antincendio sono segnalati ed evidenziati nella planimetria allegata al presente documento.
5	Tutti gli eventi pericolosi occorsi al personale della ditta Appaltatrice derivanti dalle lavorazioni svolte, dovranno essere immediatamente segnalati al Committente oltre che essere attivata la procedura di allarme prevista nel piano di emergenza
6	La ditta Appaltatrice, prima di iniziare le lavorazioni che comportano un rischio di incendio dovrà darne preventiva comunicazione al Preposto o al Committente, in modo che possano essere intraprese le necessarie misure di protezione quali ad esempio l'allontanamento del personale, la delimitazione dell'area, la predisposizione dei presidi antincendio e l'allertamento del proprio personale addetto alle gestione delle emergenze.

Osimo, ___/___/_____

Il Committente

La ditta Appaltatrice

.....
(Timbro e firma)

.....
(Timbro e firma)